

COMUNE DI MILANO

Provincia di Milano

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario Carnevale - Presidente

Dott.ssa Mariella Spada - Componente

Dott. Giuseppe Zoldan - Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 34 del 27 maggio 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di delibera al “Documento Unico di Programmazione (DUP) e bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024”, del Comune di Milano.

il 27.05.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario Carnevale - Presidente

Dott.ssa Mariella Spada - Componente

Dott. Giuseppe Zoldan - Componente

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
TARI	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	25
Proventi dei servizi pubblici	26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	29
Spese per acquisto beni e servizi.....	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	30
Fondo di riserva di competenza	31
Fondo di riserva di cassa	32
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	33
ORGANISMI PARTECIPATI	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	39
INDEBITAMENTO	40
Fideiussioni.....	43
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	45
CONCLUSIONI	47

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Milano, nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 16 del 30 maggio 2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 18 maggio 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale nella stessa data con delibera n. 1391, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 18/05/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Milano registra una popolazione al 01.01.2021 di n. 1.392.502 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha preso atto che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono state elaborate dai responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

Con riferimento ai termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), si precisa che il DUP è stato deliberato dalla Giunta Comunale proposta n. 1391 del 18 maggio 2022 non in linea con i termini previsti dal punto 8 dell'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 e a quanto previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2020. Inoltre si precisa che la Programmazione triennale del fabbisogno di personale è aggiornata al triennio 2021-2023

(Delibera G.C. n. 1285 del 1° ottobre 2021) e quindi non allineata alla programmazione del presente bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

Con riferimento alle modifiche alle aliquote dei tributi propri, l'Ente ha in corso di approvazione le seguenti modifiche IMU: "modifica dell'aliquota relativa a immobili soggetti ad eventi di danno – modifica del comma 2 dell'art. 5 del regolamento IMU".

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 36 del 2 maggio 2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 23 in data 7 aprile 2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

Invece, con riferimento agli accantonamenti stanziati, l'Organo di revisione ha calcolato un accantonamento al fondo rischi contenzioso pari ad euro 204 mln contro l'importo di euro 100 mln determinato dall'ente, mentre rinvia alla propria relazione al rendiconto 2021 per gli altri valori del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio provvisorio 2022 il Comune ha provveduto a riconoscere i seguenti debiti fuori bilancio:

Numero proposta di Delibera	ATTO DI APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	Art. 194 TUEL	Num. e data PARERE DEL COLLEGIO	Direzioni	OGGETTO	IMPORTI	MEZZI CORRENTI	CONTO CAPITALE
3086/21	C.C. 8 del 24/02/2022	lett. A	75 del 06/12/2021	Direzione Avvocatura	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 49.013,31	€ 49.013,31	
3058/21	C.C. 6 del 24/02/2022	lett. A	79 del 21/12/2021	Dir. Sicurezza Urbana	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 14.495,24	€ 14.495,24	
		lett. A	80 del 21/12/2021	Dir. Spec. Incassi e Riscossioni	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 40.920,70	€ 40.920,70	
3507/21	C.C. 10 del 28/02/2022	lett. A	1 DEL 18/01/2022	Direzione Avvocatura	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 653,34	€ 653,34	
35/22	C.C. 16 del 17/03/2022	lett. A	2 DEL 18/01/2022	Direzione Avvocatura	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 49.013,31	€ 49.013,31	
36/22	C.C. 8 del 24/02/2022	lett. A	3 DEL 18/01/2022	Dir. Spec. Incassi e Riscossioni	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 40.920,70	€ 40.920,70	
50/22	C.C. 10 del 28/02/2022	lett. A	4 DEL 18/01/2022	Sportello Unico Edilizia	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 41.312,94	€ 41.312,94	
42/22	C.C. 12 del 10/03/2022	lett. A	5 del 26/01/2021	Sicurezza Urbana	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 14.495,24	€ 14.495,24	
19/22	C.C. 6 del 24/02/2022	lett. A	6 del 26/01/2021	Sicurezza Urbana	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 19.204,33	€ 19.204,33	
20/22	C.C. 7 del 24/02/2022	lett. A	7 del 01/02/2022	Sportello Unico Edilizia	DFB Spese legali sentenza Trib. MI	€ 77.656,06	€ 77.656,06	
173/22	C.C. N. 19 del 17/03/2022	lett. A	8 del 01/02/2022	Trasporti e Mobilità	DFB Spese legali sentenza Trib. MI	€ 103.832,72	€ 103.832,72	
124/22	C.C. 31 del 28/04/2022	lett. A	9 del 01/02/2022	Riscossioni	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 49.446,88	€ 49.446,88	
112/22	C.C.13 del 10/03/2022	lett. A	10 del 08/02/2022	Sportello Unico Edilizia	DFB sentenza Tar Lombardia	€ 27.452,90	€ 27.452,90	
227/22	C.C. 20 del 17/03/2022	lett. A	11 del 08/02/2022	Sicurezza Urbana	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 5.712,06	€ 5.712,06	
49/22	C.C. 14 del 17/03/2022	lett. A	12 del 08/02/2022	Facility management	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 69.752,76	€ 69.752,76	
158/22	C.C. 26 del 4/04/2022	lett. A	13 del 08/02/2022	Risorse Umane	DFB Spese legali sentenza Trib. MI	€ 4.147,80	€ 4.147,80	
236/22	C.C. 21 del 17/03/2022	lett. A	14 del 15/02/2022	Direzione Avvocatura	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 152.875,61	€ 152.875,61	
177/22	C.C. 23 del 28/03/2022	lett. A	15 del 15/02/2022	Dir. Spec. Incassi e Riscossioni	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 31.958,35	€ 31.958,35	
320/22	C.C. 17 del 17/03/2022	lett. A	16 del 24/02/2022	Sicurezza Urbana	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 9.596,28	€ 9.596,28	
307/22	C.C.15 del 17/03/2022	lett. A	17 del 03/03/2022	Area Musei	DFB Spese legali sentenza Trib. MI	€ 23.101,72	€ 23.101,72	
361/22	C.C.18 del 17/03/2022	lett. A	19 del 22/03/2022	Area Gestione amm. Lav	LAVORI DI SOMMA URGENZA C. SF	€ 275.000,00		€ 275.000,00
625/22	C.C. 25 del 31/03/2022	lett. E	20 del 22/03/2022	Direzione Avvocatura	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 51.751,79	€ 51.751,79	
547/22	C.C. 32 del 28/04/2022	lett. A	21 del 22/03/2022	Dir. Spec. Incassi e Riscossioni	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 17.928,99	€ 17.928,99	
736/22	C.C. 33 del 28/04/2022	lett. A	22 del 22/03/2022	Facility management	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 61.930,61	€ 61.930,61	
571/22	C.C. 27 del 4/04/2022	lett. A	24 del 12/04/2022	Sicurezza Urbana	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 11.089,36	€ 11.089,36	
618/22	C.C. 40 del 9/05/2022	lett. A	25 del 12/04/2022	Direzione Avvocatura	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 35.394,70	€ 35.394,70	
948/22	C.C. 35 del 28/04/2022	lett. A	26 del 14/04/2022	Direzione Avvocatura	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 46.726,98	€ 46.726,98	
775/22	C.C. 34 del 28/04/2022	lett. A				€ 1.429.283,99	€ 1.154.283,99	€ 275.000,00

Mentre sono stati segnalati alla data di rilascio della presente relazione debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per i seguenti importi:

Numero proposta di Delibera	ATTO DI APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	Art. 194 TUEL	Num. e data PARERE DEL COLLEGIO	Direzioni	OGGETTO	IMPORTI	MEZZI CORRENTI	CONTO CAPITALE
1129/22	Non ancora approvata	lett. A	28 del 20/04/2021	Dir. Spec. Incassi e Riscossioni	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 45.728,66	45.728,66	
77/2022	Non ancora approvata	lett. A	31 del 24/05/2021	Facility management	DFB Spese legali sentenza Trib. Siena	€ 36.247,07	36.247,07	
1106/22		lett. A	parere da emettere	Sicurezza Urbana	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 9.566,86	9.566,86	
1258/22		lett. A	parere da emettere	Facility management	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 40.220,67	40.220,67	
1341/22		lett. A	parere da emettere	Direzione Avvocatura	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 26.811,59	26.811,59	
1434/22		lett. A	parere da emettere	Sicurezza Urbana	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 2.734,92	2.734,92	
1474/22		lett. A	parere da emettere	Direzione Avvocatura	DFB Spese legali provv giudiziali	€ 81.932,06	81.932,06	
1578/22		lett. A	parere da emettere	Direzione Attuazione PGT e SUE	DFB Spese legali sentenza Trib. MI	€ 38.134,99	38.134,99	
						€ 281.376,82	€ 281.376,82	€ -

Si precisa che i relativi stanziamenti di copertura sono stati già previsti all'interno dei relativi capitoli di spesa.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di Amministrazione al 31/12/2021 e fondo cassa

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+ / -)	3.736.928.157,60
di cui:	
a) Fondi vincolati	882.168.827,40
b) Fondi accantonati	2.349.220.752,00
c) Fondi destinati ad investimento	170.844.182,86
d) Fondi liberi	334.694.395,34
TOTALE	3.736.928.157,60

Con riferimento alle passività potenziali probabili, si rinvia a quanto già relazionato in sede di rilascio parere al rendiconto 2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	1.859.291.766,83	2.041.599.161,47	2.412.003.102,85
di cui cassa vincolata	127.518.733,22	232.409.209,84	135.630.511,80
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, sebbene in fase di controllo sono emerse delle mancate conciliazioni per le quali l'Organo di revisione ha richiesto una maggiore e più puntuale verifica almeno trimestrale.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024, così come delineato nei documenti di programmazione e sulla base delle stime effettuate dall'ente e per quanto rappresentato, consente il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019, sia grazie all'intervento normativo contenuto nell'art. 40 c. 4 del Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 che stabilisce in via eccezionale e limitatamente all'anno 2022, in considerazione degli effetti economici della crisi ucraina e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la possibilità di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2021; sia a seguito di una pluralità di interventi decisi dall'organo esecutivo di seguito elencati:

- l'utilizzo di proventi da permessi di costruire a finanziamento di spese correnti;
- l'utilizzo di proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento delle quote capitali dei mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno, facoltà concessa dall'art. 1 c. 866 della Legge 205/2017;
- il ricorso alla distribuzione di dividendi ordinari e straordinari da società controllate derivanti da riserve e/o utili di esercizi precedenti non distribuiti;
- un'azione di contenimento della spesa corrente, effettuata in ottica prospettica anche grazie all'analisi e ridefinizione della spesa negli esercizi di riferimento;
- l'utilizzo delle economie di spesa derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui effettuate negli anni precedenti come previsto dall'art. 7 c. 2 del DL 78/2015 come da ultimo modificato dal DL 228/2021;

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta per quanto rappresentato e riportato nei documenti di programmazione, il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Bilancio previsione 2022-2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			29.625.546,22	30.756.228,29	29.565.753,16	27.215.298,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.207.430.340,83	1.037.982.298,12	1.892.506.670,90	1.154.880.381,40
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			351.802.671,42	481.802.565,29	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1 esercizio di riferimento			2.041.599.161,47	2.412.003.102,85		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	797.390.777,34	previsione di competenza	1.360.166.500,00	1.396.075.000,00	1.419.635.000,00	1.438.135.000,00
			previsione di cassa	1.551.894.453,69	1.596.808.758,19		
2	Trasferimenti correnti	122.391.182,25	previsione di competenza	963.085.680,00	678.402.980,00	568.653.500,00	254.964.590,00
			previsione di cassa	1.259.153.916,83	800.794.162,25		
3	Entrate extratributarie	1.559.795.308,00	previsione di competenza	962.819.630,00	1.222.029.090,00	1.422.205.990,00	941.565.700,00
			previsione di cassa	973.778.860,93	1.194.089.047,29		
4	Entrate in conto capitale	425.168.851,42	previsione di competenza	2.486.289.724,56	3.202.496.143,46	4.191.407.529,30	4.508.693.628,87
			previsione di cassa	1.683.694.965,47	2.236.961.687,59		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	88.003.098,35	previsione di competenza	208.500.000,00	209.000.000,00	209.000.000,00	209.000.000,00
			previsione di cassa	216.485.683,18	297.003.098,35		
6	Accensione prestiti	9.100.043,10	previsione di competenza	926.311.244,58	726.069.575,57	133.681.837,61	79.601.929,37
			previsione di cassa	666.477.267,45	685.169.618,67		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	825.000.000,00	801.000.000,00	801.000.000,00	801.000.000,00
			previsione di cassa	825.000.000,00	801.000.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	423.819.311,73	previsione di competenza	449.278.950,00	377.457.760,00	315.747.760,00	275.697.760,00
			previsione di cassa	492.118.424,10	414.163.502,51		
	TOTALE TITOLI	3.425.668.572,19	previsione di competenza	8.181.451.729,14	8.612.530.549,03	9.061.331.616,91	8.508.658.608,24
			previsione di cassa	7.668.603.571,65	8.025.989.874,85		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.425.668.572,19	previsione di competenza	9.770.310.287,61	10.163.071.640,73	10.983.404.040,97	9.690.754.287,64
			previsione di cassa	9.710.202.733,12	10.437.992.977,70		

Bilancio previsione 2022-2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	737.698.255,07	previsione di competenza	3.392.919.570,91	3.386.733.792,63	3.308.189.083,16	2.509.982.188,00
			di cui già impegnato		1.367.320.677,05	1.179.005.063,14	365.436.991,96
			di cui fondo pluriennale vincolato	31.596.228,29	29.565.753,16	27.215.298,00	27.215.298,00
			previsione di cassa	3.853.846.677,51	3.759.855.064,54		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	148.280.958,21	previsione di competenza	4.781.827.836,70	5.203.529.288,10	6.159.596.037,81	5.685.175.939,64
			di cui già impegnato		2.006.701.278,06	376.045.069,76	124.153.055,85
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.505.926.397,48	1.892.506.670,90	4.697.160.114,40	4.406.011.980,45
			previsione di cassa	2.319.980.850,57	3.459.303.575,41		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	44.464.659,71	previsione di competenza	208.500.000,00	209.000.000,00	209.000.000,00	209.000.000,00
			di cui già impegnato		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	254.964.659,71	253.464.659,71		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	112.783.930,00	185.350.800,00	189.871.160,00	209.898.400,00
			di cui già impegnato		-	-	11.000.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	112.783.930,00	185.350.800,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	0,00	previsione di competenza	825.000.000,00	801.000.000,00	801.000.000,00	801.000.000,00
			di cui già impegnato		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	825.000.000,00	801.000.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	101.561.118,04	previsione di competenza	449.278.950,00	377.457.760,00	315.747.760,00	275.697.760,00
			di cui già impegnato		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	559.569.939,32	479.018.878,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.032.004.991,03	previsione di competenza	9.770.310.287,61	10.163.071.640,73	10.983.404.040,97	9.690.754.287,64
			di cui già impegnato		3.374.021.955,11	1.555.050.132,90	500.590.047,81
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.537.522.625,77	1.922.072.424,06	4.724.375.412,40	4.433.227.278,45
			previsione di cassa	7.926.146.057,11	8.937.992.977,70		

- quota determinata da impegni da esercizio precedente	530.455,16
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	29.035.298,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.834.088.801,46
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	135.735.809,04
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.698.352.992,42
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	58.417.869,44
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	485.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	57.932.869,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-

L'Organo di revisione rileva che l'Ente, per le opere comprese nel Programma Triennale dei lavori pubblici, ha iscritto in bilancio le opere previste in prima annualità secondo il cronoprogramma indicato nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Le opere previste in seconda e terza annualità sono invece state iscritte nel fondo pluriennale vincolato, in considerazione del fatto che l'attivazione di tali investimenti è subordinata alle successive programmazioni triennali delle opere (il cronoprogramma di tali investimenti troverà rappresentazione nel bilancio in cui saranno previste in prima annualità). Il relativo stanziamento è collocato nella colonna "imputazione ancora non definita" dei prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato delle annualità 2023 e 2024; di conseguenza l'importo del fondo pluriennale vincolato di entrata del 2024 non corrisponde a quello di uscita 2023. Ad oggi il FPV in entrata 2024 si riferisce alle opere pubbliche finanziate negli anni antecedenti il 2022, oltre che alle spese di investimento previste dalle Direzioni dell'Ente e alle opere previste nell'elenco annuale del 2022.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2022	2.412.003.102,85
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.596.808.758,19
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	800.794.162,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.194.089.047,29
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.236.961.687,59
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	297.003.098,35
6	<i>Accensione prestiti</i>	685.169.618,67
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	801.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	414.163.502,51
	TOTALE TITOLI	8.025.989.874,85
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.437.992.977,70

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2022
1	<i>Spese correnti</i>	3.759.855.064,54
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.459.303.575,41
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	253.464.659,71
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	185.350.800,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	801.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	479.018.878,04
	TOTALE TITOLI	8.937.992.977,70
	SALDO DI CASSA	1.500.000.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono state elaborate in modo da garantire flessibilità gestionale e tenendo conto di quanto accantonato al fondo credito di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione raccomanda ed invita i singoli dirigenti o responsabili di servizi a partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 135.630.511,80.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2022	2.412.003.102,85		2.412.003.102,85	2.412.003.102,85
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	797.390.777,34	1.396.075.000,00	2.193.465.777,34	1.596.808.758,19
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	122.391.182,25	678.402.980,00	800.794.162,25	800.794.162,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.559.795.308,00	1.222.029.090,00	2.781.824.398,00	1.194.089.047,29
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	425.168.851,42	3.202.496.143,46	3.627.664.994,88	2.236.961.687,59
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	88.003.098,35	209.000.000,00	297.003.098,35	297.003.098,35
6	<i>Accensione prestiti</i>	9.100.043,10	726.069.575,57	735.169.618,67	685.169.618,67
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	801.000.000,00	801.000.000,00	801.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	423.819.311,73	377.457.760,00	801.277.071,73	414.163.502,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.837.671.675,04	8.612.530.549,03	14.450.202.224,07	10.437.992.977,70

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

1	<i>Spese correnti</i>	737.698.255,07	3.386.733.792,63	4.124.432.047,70	3.759.855.064,54
2	<i>Spese in conto capitale</i>	148.280.958,21	5.203.529.288,10	5.351.810.246,31	3.459.303.575,41
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	44.464.659,71	209.000.000,00	253.464.659,71	253.464.659,71
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	185.350.800,00	185.350.800,00	185.350.800,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	801.000.000,00	801.000.000,00	801.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	101.561.118,04	377.457.760,00	479.018.878,04	479.018.878,04
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.032.004.991,03	10.163.071.640,73	11.195.076.631,76	8.937.992.977,70
	SALDO DI CASSA	4.805.666.684,01	- 1.550.541.091,70	3.255.125.592,31	1.500.000.000,00

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	Consuntivo 2020	Assestato 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		29.625.546,22	30.756.228,29	29.565.753,16	27.215.298,00
Entrate titolo 1	1.340.114.372,19	1.360.166.500,00	1.396.075.000,00	1.419.635.000,00	1.438.135.000,00
Entrate titolo 2	984.131.701,23	963.085.680,00	678.402.980,00	568.653.500,00	254.964.590,00
Entrate titolo 3	883.340.464,52	962.819.630,00	1.222.029.090,00	1.422.205.990,00	941.565.700,00
(A) Totale titoli (1+2+3)	3.207.586.537,94	3.286.071.810,00	3.296.507.070,00	3.410.494.490,00	2.634.665.290,00
(B) Spese titolo 1	2.684.944.287,15	3.392.919.570,91	3.386.733.792,63	3.308.189.083,16	2.509.982.188,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>29.625.546,22</i>	<i>31.596.228,29</i>	<i>29.565.753,16</i>	<i>27.215.298,00</i>	<i>27.215.298,00</i>
(C) Titolo 4 Quote di capitale di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	120.574.307,84	112.783.930,00	185.350.800,00	189.871.160,00	209.898.400,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)+FPV di entrata per spese correnti	402.067.942,95	-190.006.144,69	-244.821.294,34	-58.000.000,00	-58.000.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	163.859.623,73	127.006.144,69	176.821.294,34		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		83.000.000,00	90.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
-contributo per permessi di costruire		50.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
-proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento quote capitale mutui e prestiti in ammortamento		33.000.000,00	50.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
-altre entrate (corrispettivo cessione di beni immobili destinato all'estinzione anticipata di prestiti)					
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	17.677.359,66	20.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	11.983.963,18	18.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00
-credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito	5.693.396,48	2.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
-altre entrate (specificare)					
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	548.250.207,02	0,00	0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 90.000.000,00 di entrate in conto capitale destinate al finanziamento della parte corrente del bilancio è costituito:

per euro 40.000.000,00 da contributi per permessi di costruire;
per euro 50.000.000,00 da proventi da alienazioni patrimoniali.

L'importo di euro 22.000.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

per euro 16.000.000,00 da sanzioni per violazioni da codice della strada;
per euro 6.000.000,00 da credito IVA imputabile ad investimenti finanziati da debito, importo stimato sulla base del relativo credito riportato nel rendiconto 2021.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Ente:

- ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: all. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

L'Organo di revisione ha rilasciato relativi pareri n. 14 del 10 ottobre 2019 e n. 39 del 18 settembre 2020.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
contributo per permesso di costruire	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento quote capitale mutui e prestiti in ammortamento	50.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
quota avanzo vincolato applicato a finanziamento spese non ricorrenti	26.821.294,34		
recupero evasione tributaria	93.500.000,00	97.000.000,00	99.500.000,00
trasferimenti per consultazioni elettorali e referendarie	4.790.000,00	5.350.000,00	0,00
tributo statale a titolo di partecipazione all'attività di recupero evasione fiscale e contributiva	350.000,00	350.000,00	350.000,00
dividendi e altre entrate da redditi da capitale straordinari	8.000.000,00	113.000.000,00	48.000.000,00
entrate con vincolo di destinazione o correlazione in spesa	301.151.820,00	248.605.130,00	214.026.220,00
TOTALE	524.613.114,34	544.305.130,00	441.876.220,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	1.351.000,00	1.401.000,00	1.000,00
consultazione elettorali e referendarie finanziate	4.790.000,00	5.350.000,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
rimborsi di imposte e altri rimborsi di parte corrente	8.754.500,00	5.160.450,00	4.160.450,00
fondi (fondo crediti di dubbia e difficile esazione, fondo rinnovi contrattuali, etc)	335.011.230,00	343.011.230,00	339.011.230,00
altre spese correnti non ripetitive principalmente riferite a sanzioni, interessi, risarcimenti e indennizzi	7.751.300,00	8.060.700,00	6.768.590,00
spese finanziate con entrate con vincolo di destinazione o correlazione in spesa	329.367.924,98	249.135.585,16	214.026.220,00
TOTALE	687.025.954,98	612.118.965,16	563.967.490,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Tuttavia l'Organo di revisione rileva che la Nota Integrativa contenuta nel DUP, pur indicando l'ammontare complessivo del nuovo debito per investimenti previsto per il triennio 2022-2024, non riporta l'elenco degli interventi programmati e non contiene le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Per la verifica che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.) sono stati esaminati i seguenti documenti:

Contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale solo con deliberazione numero n. 1391 del 18 maggio 2022 e sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale unitamente allo schema di Bilancio di previsione 2022-2024. Si evidenzia che i termini di approvazione del Dup non sono allineati a quelli previsti dal punto 8 dell'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 e dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2020.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 33 del 27 maggio 2022, per le cui conclusioni si rinvia al relativo documento.

Nella sezione strategia del DUP l'Ente, per taluni missioni, ha riportato le occasioni che si possono presentare con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il piano triennale delle opere pubbliche non include le opere a scomuto del triennio 2022-2024 inserite in entrata nel bilancio di previsione; cio' in contrasto con quanto previsto dal principio contabile indicato al punto 3.11 dell'allegato 4/2 al D.Lgs n.118/2011.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 692/2022 del 13 maggio 2022.

Il programma biennale verrà sottoposto all'approvazione consiliare con il Bilancio preventivo 2022-2024 e con il DUP, e successivamente dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Allo stato attuale non vi è la programmazione aggiornata del fabbisogno del personale sul triennio 2022-2024; l'ultima risale al triennio 2021-2023, approvata con delibera di G.C. n. 1285 del 1° ottobre 2021 su cui è stato espresso parere dell'Organo di revisione n. 66 del 30 settembre 2021. In riferimento alla programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa al triennio 2022-2024, invece, l'Organo di Revisione rileva nel DUP solamente delle indicazioni programmatiche, non osservando l'Ente gli inviti del Collegio espressi già a partire dal 5 dicembre 2019 con il parere n. 19/2019, improntati all'allineamento del piano triennale del fabbisogno del personale alle previsioni di bilancio.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 1085 del 8 Aprile 2022, su cui l'Organo di Revisione si è espresso già con parere n.27 del 19 Aprile 2022 e su cui il Consiglio Comunale ha espresso delibera n. 30 del 21 Aprile 2022;

Viene proposta ulteriore integrazione nell'appendice 3 al DUP 2022-2024 che fa salvi comunque i contenuti dei Piani delle alienazioni e valorizzazioni precedentemente approvati, essendo incrementale l'ultimo piano in corso di approvazione.

Si confermano anche per le integrazioni proposte del PAVI tutte le medesime conclusioni dell'Organo di Revisione già espresse nel parere sopra citato per quanto riferibile alla versione aggiornata oggetto di approvazione.

L'Organo di revisione ritiene nel complesso che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.), tenuto conto delle precisazioni sopra esposte dai Revisori e tenuto conto che la fine del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 si sia effettivamente consolidata.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa – Titolo 1

L'approvazione delle tariffe, aliquote di imposta, tasse e tributi costituisce il presupposto per la formazione del bilancio.

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti risultanze, confrontate con il rendiconto 2020 e gli stanziamenti definitivi 2021.

	Rendiconto 2020	Assestato 2021	Bilancio di previsione 2022	Bilancio di previsione 2023	Bilancio di previsione 2024
Imposta di soggiorno	10.988.235,86	15.000.000,00	35.000.000,00	50.000.000,00	60.000.000,00
IMU	730.933.272,75	732.000.000,00	745.000.000,00	750.000.000,00	750.000.000,00
TASI (Tributo per i servizi indivisibili) quote arretrate	1.448.564,36	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI (Tassa sui rifiuti)	286.786.264,52	309.186.500,00	306.400.000,00	299.200.000,00	299.200.000,00
Addizionale comunale sull'IRPEF	185.000.000,00	185.000.000,00	195.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	767.215,45	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	15.841.101,23	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00
5 per mille del gettito I.R.P.E.F.	768.342,96	350.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Altre entrate da recupero evasione (ICI, TASI, TARES, ICP, IMU, TARI)	93.712.416,96	99.400.000,00	93.500.000,00	97.000.000,00	99.500.000,00
Altre imposta e tasse	13.691,15	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.326.259.105,24	1.342.336.500,00	1.375.305.000,00	1.396.605.000,00	1.409.105.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	30.670,71	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.824.596,24	17.800.000,00	20.740.000,00	23.000.000,00	29.000.000,00
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativi	1.340.114.372,19	1.360.166.500,00	1.396.075.000,00	1.419.635.000,00	1.438.135.000,00

Entrate da fiscalità locale

IMU

La legge di bilancio per l'anno 2020 (Legge 30/12/2019 n. 160) ha disposto significativi interventi in materia di IMU, prevedendo:

- la soppressione dell'imposta unica comunale (IUC), con conseguente abrogazione della TASI;
- l'integrale riformulazione della disciplina dell'IMU.

Quindi, conformemente alle disposizioni legislative, l'Ente nel 2021 ha provveduto a consolidare l'unificazione delle aliquote, già avviata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27 luglio 2020.

In sede di approvazione di Bilancio di previsione è stata prevista la modifica dell'aliquota relativa a immobili soggetti ad eventi di danno e la modifica del comma 2 dell'art. 5 del Regolamento IMU

L'Ente ha proceduto quindi, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27 luglio 2020, all'approvazione delle nuove aliquote garantendo l'invarianza del gettito, stabilendo che i valori per gli anni 2020/2021 siano individuati nella mera somma delle aliquote IMU e TASI vigenti per ciascuna fattispecie nell'anno 2019.

Il gettito IMU stimato per l'esercizio 2022 ammonta a 745 milioni di euro.

Imposta di soggiorno

Le previsioni 2022 ammontano a 35 milioni di euro, importo stimato dall'ente sulla base di un graduale riallineamento ai valori pre pandemia e a condizione che si consolidi un sensibile e duraturo miglioramento della situazione sanitaria.

TARI

Per l'anno 2022 è prevista per il Comune di Milano la necessità di individuare lo schema regolatore che stabilisca gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che dovranno essere rispettati a partire dal 2023 dal gestore di servizio integrato di gestione per i rifiuti urbani ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Tale necessità deriva dagli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA che con deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 ha approvato il TestO Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione per i rifiuti.

Il Comune intende, nel corso del triennio di programmazione, continuare nella facilitazione degli adempimenti a carico dei cittadini con la possibilità di estendere tale attività anche alle utenze non domestiche.

Il gettito TARI stimato è il seguente:

per l'esercizio 2022 euro 306.400.000,00 di cui euro 10.000.000,00 di recuperi;

per l'esercizio 2023 euro 299.200.000,00;

per l'esercizio 2024 euro 299.200.000,00.

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 296.400.000,00 con una diminuzione di euro 2.552.422,03 rispetto ultimo rendiconto, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 (deliberazione C.C. n. 37 del 02.05.2022) secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per

l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n. 363

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di zero euro a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 8.000.000,00

Il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Addizionale comunale all'Irpef

Nel 2013, con deliberazione di C.C. n. 36 del 21/10/2013 è stata approvata l'aliquota unica dello 0,80% con soglia di esenzione determinata in euro 21.000,00. Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28/09/2020 la soglia di esenzione è stata elevata a € 23.000,00, con l'obiettivo per l'Ente di contrastare il generale decremento dei redditi complessivi delle famiglie e la conseguente perdita di potere d'acquisto, anche alla luce delle conseguenze economiche determinate dall'emergenza sanitaria da pandemia Covid.

Lo stanziamento previsto per l'esercizio 2022 ammonta a 195 milioni di euro, in aumento rispetto all'anno precedente effettuato in considerazione dell'andamento delle riscossioni effettivamente registrate a rendiconto negli ultimi anni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
I.C.I.	219.204,00	9.953,07	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	60.061.000,52	62.333.422,33	63.400.000,00	60.000.000,00	63.100.000,00	66.300.000,00
TASI	2.661.221,70	1.486.176,00	1.000.000,00	2.000.000,00	1.900.000,00	200.000,00
T.A.R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARES	4.950.458,68	3,44	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	36.784.688,24	29.882.862,12	34.000.000,00	30.500.000,00	31.000.000,00	32.000.000,00
Imposta sulla pubblicità	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale titolo 1 – Entrate tributarie	104.676.573,14	93.712.416,96	99.400.000,00	93.500.000,00	97.000.000,00	99.500.000,00
Partecipazione comunale al recupero evasione fiscale e contributiva	745.811,37	354.931,13	500.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale titolo 2 – Entrate da trasferimenti correnti	745.811,37	354.931,13	500.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale complessivo	105.422.384,51	94.067.348,09	99.900.000,00	93.850.000,00	97.350.000,00	99.850.000,00

L'Organo di Revisione prende atto che l'Amministrazione Comunale è impegnata nell'attività di contrasto ai fenomeni di evasione ed elusione nell'ambito dei propri tributi ed imposte, impegno che intende proseguire negli anni 2022/2024.

Nel corso del triennio 2022/2024, l'Amministrazione proseguirà nella propria attività accertativa con riferimento ai tributi e alle imposte locali indicati in tabella attraverso l'emissione di avvisi di accertamento esecutivi conformi alle disposizioni di cui alla legge n. 160/2019.

In riferimento alle entrate iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024, si raccomanda un attento e costante monitoraggio delle stesse al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio riferiti al medesimo triennio.

L'Organo di Revisione consiglia che le azioni di verifica finalizzate al recupero evasione siano coordinate tra le diverse Direzioni dell'Ente al fine di escludere e/o limitare che la separazione dei procedimenti amministrativi costituisca presupposto o facilitazione dei fenomeni di evasione/elusione.

TITOLO 2

	Rendiconto 2020	Assestato 2021	Bilancio di previsione 2022	Bilancio di previsione 2023	Bilancio di previsione 2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	959.457.515,25	923.505.050,00	637.386.340,00	530.781.130,00	221.329.530,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	2.475.293,41	486.000,00	535.000,00	435.000,00	435.000,00
Trasferimenti correnti da Imprese	14.837.679,38	23.854.680,00	23.261.780,00	22.278.000,00	22.278.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.927.027,35	4.122.780,00	5.042.500,00	4.064.000,00	4.054.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	4.434.185,84	11.117.170,00	12.177.360,00	11.095.370,00	6.868.060,00
Totale	984.131.701,23	963.085.680,00	678.402.980,00	568.653.500,00	254.964.590,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo totale oneri	di cui per opere scomputo	Importo applicato alla spesa corrente	% spesa corrente su totale oneri
2020 cons.	73.082.730,52	0,00	0,00	0,00%
2021 ass.	92.313.000,00	22.000.000,00	50.000.000,00	54,16%
2022	101.268.000,00	29.203.000,00	40.000.000,00	39,50%
2023	99.987.500,00	27.922.500,00	40.000.000,00	40,01%
2024	99.987.500,00	27.922.500,00	40.000.000,00	40,01%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Entrate extratributarie – Titolo 3

Entrate extratributarie – Titolo 3					
	Rendiconto	Assestato	Bilancio di Previsione	Bilancio di Previsione	Bilancio di Previsione
	2020	2021	2022	2023	2024
Proventi da tariffe per il trasporto pubblico locale	177.123.411,27	230.000.000,00	320.000.000,00	437.000.000,00	25.000.000,00
Proventi dei servizi di assistenza scolastica, per l'infanzia e gli asili nido	14.256.596,29	20.412.810,00	21.775.500,00	23.007.580,00	23.207.580,00
Proventi dei servizi di assistenza e di ricovero	19.299.771,77	22.775.000,00	22.515.000,00	26.515.000,00	26.515.000,00
Proventi da fitti immobili, aree, spazi e beni comunali	119.824.889,57	127.976.090,00	138.794.630,00	149.022.400,00	154.316.160,00
Canone unico patrimoniale / COSAP fino al 2020	51.821.094,36	70.374.000,00	79.378.000,00	83.378.000,00	83.378.000,00
Altro	36.382.976,36	28.811.170,00	37.967.990,00	39.275.080,00	66.926.290,00
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	418.708.739,62	500.349.070,00	620.431.120,00	758.198.060,00	379.343.030,00
Sanzioni per contravvenzioni al codice della strada	149.335.274,97	141.000.000,00	232.000.000,00	252.000.000,00	252.000.000,00
Altre multe e sanzioni	12.875.686,70	17.301.100,00	11.400.000,00	11.400.000,00	11.400.000,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	162.210.961,67	158.301.100,00	243.400.000,00	263.400.000,00	263.400.000,00
Interessi attivi da depositi costituiti a seguito estinzione anticipata contratti IRS	14.939.493,00	14.939.470,00	14.939.470,00	14.939.470,00	14.986.170,00
Altri interessi attivi	1.423.374,75	381.890,00	451.460,00	451.460,00	451.460,00
Tipologia 300: Interessi attivi	16.362.867,75	15.321.360,00	15.390.930,00	15.390.930,00	15.437.630,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	62.480.863,48	64.466.690,00	80.500.840,00	181.200.840,00	137.700.840,00
Proventi da ZTL	16.318.917,46	17.012.000,00	26.400.000,00	36.800.000,00	36.900.000,00
Recupero spese per servizi accessori anticipate dal gestore patrimonio abitativo	29.359.930,21	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Recupero spese postali notifica sanzioni Polizia locale	18.583.096,00	16.500.000,00	30.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00
IVA a credito e trattenuta ai sensi dello "split payment" e reverse charge	116.474.397,31	102.732.000,00	102.000.000,00	54.000.000,00	2.000.000,00
Altro	42.840.691,02	53.137.410,00	68.906.200,00	47.216.160,00	40.784.200,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	223.577.032,00	224.381.410,00	262.306.200,00	204.016.160,00	145.684.200,00
Totale entrate extratributarie	883.340.464,52	962.819.630,00	1.222.029.090,00	1.422.205.990,00	941.565.700,00

Le entrate tributarie previste per l'anno 2022 ammontano complessivamente a 1.222,0 mln di euro a fronte di una previsione assestata di 962,8 mln di euro quale sommatoria delle voci allocate nelle tipologie sopra esposte.

Canone Unico Patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. Della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per i comuni, province e città metropolitane, in sostituzione dell'intero comparto dei tributi/canoni minori:

TOSAP, tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

COSAP, canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

ICP e DPA, imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;

CIMP, canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Il canone è inoltre comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il comune di Milano ha istituito il suddetto Canone Unico (Delib. C.C. n. 124/2021) mediante approvazione del nuovo regolamento ed il relativo tariffario (Delib. C.C. n. 124/2021 e G.C. n. 669/2021)

Le previsioni di entrata 2022 della nuova imposta ammontano a euro 79,4 mln rispetto all'assestato 2021 di euro 70,4 mln e al rendiconto 2021 di euro 75,7.

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate complessivamente previste dalla vendita e dall'erogazione dei servizi e dalla gestione di beni ammontano, per l'anno 2022 a 620,4 milioni di euro, con un aumento di euro 120,1 milioni di euro rispetto al dato assestato 2021 di 500,3 milioni di euro; da un confronto con i dati registrati nei primi 4 mesi del 2022 le entrate da tariffe TPL apparrebbero in linea con le stime di preventivo confidando in una progressiva ripresa dell'economia.

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le previsioni 2022 per tale voce ammontano complessivamente a 243 milioni di euro, in aumento di 85 milioni di euro rispetto al dato assestato 2021.

La quota più rilevante è costituita da sanzioni per contravvenzioni al codice della strada, stimata in 232 milioni di euro, in aumento di 91 milioni di euro rispetto alla previsione assestata 2021. Si rileva che, a fronte dei proventi di tali sanzioni, l'Ente ha stanziato nella parte corrente della spesa, nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, la somma di 115,3 milioni di euro. In merito alle somme iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024, l'Organo di Revisione raccomanda un attento e costante monitoraggio di tali entrate, al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2022-2024, tenuto conto che dalla verifica dell'accertato/notificato nei primi 4 mesi dell'anno 2022 le sanzioni sono state pari ad euro 60,1 milioni.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art. 208 co 1 e art. 142 co 12 bis cds	141.000.000,00	232.000.000,00	252.000.000,00	252.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		115.327.200,00	124.941.600,00	125.042.400,00
Percentuale fondo (%)		49,71%	49,58%	49,62%

L'Organo di revisione rammenta che l'Ente dovrà adottare con delibera di Giunta la destinazione alla parte vincolata dei proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada. In merito alle somme iscritte nel bilancio 2022-2024, si raccomanda un attento e costante monitoraggio di tali entrate, al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2022-2024 sollecitando l'adozione di ogni utile iniziativa al fine della riscossione anche coattiva.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2022</i>	<i>Spese/costi prev. 2022</i>	<i>% di copertura 2022</i>	<i>% di copertura prev 2021</i>
Asilo nido	19.870.000,00	46.828.580,00	42,43%	39,02%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	3.138.000,00	28.753.480,00	10,91%	9,00%
Colonie	800.000,00	8.371.000,00	9,56%	10,18%
Gestione ricoveri	20.200.000,00	31.000.000,00	65,16%	53,47%
Totale	44.008.000,00	114.953.060,00	38,28%	29,22%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 693 del 13 maggio 2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,28%, percentuale superiore a quanto indicato dall'art. 243 del D. Lgs. n. 267/2000.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101	redditi da lavoro dipendente	617.375.345,35	606.884.139,65	620.324.070,00	612.018.570,00
102	imposte e tasse a carico ente	43.041.590,00	46.360.740,00	47.244.380,00	46.903.510,00
103	acquisto beni e servizi	1.984.858.676,72	1.989.957.118,41	1.934.914.653,13	1.181.404.800,00
104	trasferimenti correnti	263.512.284,36	210.439.881,41	181.752.882,03	157.668.400,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	120.084.340,00	120.492.330,00	121.891.860,00	122.225.910,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	19.522.038,99	9.954.500,00	6.360.450,00	5.360.450,00
110	altre spese correnti	344.525.295,49	402.645.083,16	395.700.788,00	384.400.548,00
TOTALE		3.392.919.570,91	3.386.733.792,63	3.308.189.083,16	2.509.982.188,00

Si registra un incremento delle altre spese correnti nel 2022 rispetto alle previsioni definitive 2021 rispettivamente di circa 58 milioni.

Spese di personale**Limitazione spese di personale**

Sulla base della documentazione predisposta dalla Direzione Organizzazione e Risorse Umane, si evidenzia che le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 quater della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art. 76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
Media considerata 2011, 2011, 2013	563.183.486,76
2020 rendiconto	510.575.100,18
2021 rendiconto	508.082.068,46
2022 preventivo	506.055.913,39
2023 preventivo	517.278.363,39
2024 preventivo	517.733.323,39

Si rileva che così come previsto dalla nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 73024 del 22 settembre 2014, l'Ente essendo stato in sperimentazione nel 2012, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90 del 2014, ha preso come riferimento il triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013. Si rileva altresì che la percentuale di spesa per il personale è inferiore al limite previsto dall'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008.

SPESE DI PERSONALE	Media 2011/2013	Preventivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
Spese macroaggregato 101 e 110	601.642.740,80	594.858.020,00	607.004.070,00	600.718.570,00
Spese macroaggregato 103	2.375.586,22	25.000,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	34.510.837,56	35.901.240,00	36.671.880,00	36.290.650,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
Altre spese: stages/tirocini macroaggregato 104	7.789,94	279.390,00	350.850,00	349.850,00
Altre spese: pers. comandato in entrata m.a. 109		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Totale spese di personale (A)	638.536.954,51	632.263.650,00	645.226.800,00	638.559.070,00
(-) Componenti escluse (B)	75.353.467,76	126.207.736,61	127.948.436,61	120.825.746,61
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	563.183.486,76	506.055.913,39	517.278.363,39	517.733.323,39
ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		-57.127.573,37	--45.905.123,37	-45.450.163,37

Di seguito è invece riportato l'elenco delle componenti escluse, già indicate nella precedente tabella, utilizzate nella media degli anni 2011-2013.

DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE	2011	2011	2013
Incrementi contrattuali	67.134.200,00	67.134.200,00	67.134.200,00
Rimborsi per personale comandato in uscita	3.280.000,00	3.280.000,00	4.204.171,36
Incentivo ICI	458.181,00	458.181,00	422.200,00
Incentivo progettazione	3.050.000,00	3.050.000,00	2.750.000,00
Rimborso per elezioni			3.705.069,91
Totale componenti escluse	73.922.381,00	73.922.381,00	78.215.641,27
Media delle componenti escluse	75.353.467,76		

e per il bilancio di previsione 2022-2024:

DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE	2022	2023	2024
Incrementi contrattuali	107.607.246,61	107.607.246,61	107.607.246,61
Rimborsi per pers. comandato in uscita (cap. 302/3/0)	3.550.000,00	3.550.000,00	3.550.000,00
Rimborsi straordinari conto terzi (cap. 302/5/0)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Spese correlate non soggette (finanziamento 7 e 77)	8.550.490,00	10.291.190,00	3.168.500,00
Incentivo progettazione (cap. 299/1/0)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale componenti escluse	126.207.736,61	127.948.436,61	120.825.746,61

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020.

Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

In base al secondo comma dell'art. 4 del D.M. del 17/03/2020, i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa

complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. su menzionato, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'articolo 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'articolo 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente tabella, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'articolo 4 comma 1:

Fasce demografiche	2022	2023	2024
h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti	8,0%	9,0%	10,0%
Spesa di personale anno 2018	602.783.217,16		
LIMITE MASSIMO SPESA DI PERSONALE	651.005.874,53	657.033.706,70	663.061.538,88
STANZIAMENTI BILANCIO DI PREVISIONE	606.884.139,65	620.324.070,00	612.018.570,00
MARGINE DI SPESA	44.121.734,88	36.709.636,70	51.042.968,88
ENTRATE CORRENTI (al netto del fondo crediti dubbia esigibilità)	2.966.507.070,00	3.073.494.490,00	2.302.665.290,00
INCIDENZA NELL'ANNO DELLE SPESE DI PERSONALE SULLE ENTRATE CORRENTI	20,46%	20,18%	26,58%

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, esposta nella tabella sopra riportata, tiene conto della programmazione del fabbisogno triennale approvata con delibera di G.C. n. 572 del 21/5/2021 aggiornata con delibera di G.C. nr. 1285 del 1/10/2021, mentre è in fase di elaborazione la programmazione aggiornata del fabbisogno triennio 2022-2024, del piano delle assunzioni e dei vincoli sulla spesa:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

Si rileva che l'Ente, per i costi derivanti dal rinnovo dei contratti nazionali, ha accantonato euro 5.000.000,00 per il 2022, euro 6.000.000,00 per il 2023 ed euro 7.000.000,00 per l'anno 2024.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 11.000.000,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è nel complesso coerente con il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016. L'Organo di revisione invita l'Ente nel perseguire politiche di monitoraggio e di razionalizzazione della spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo rilevando che i criteri di individuazione delle categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, unitamente ai criteri di calcolo del FCDE, sono riportati a pagina 150 del DUP, mentre a pagina 151 vengono riportati i criteri per i quali l'ente ha ritenuto opportuno non procedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022/2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo con riferimento al quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.396.075.000,00	107.218.560,00	107.400.000,00	181.440,00	7,69
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	678.402.980,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.222.029.090,00	221.796.790,97	222.600.000,00	803.209,03	18,22
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.202.496.143,46	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	209.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	6.708.003.213,46	329.015.350,97	330.000.000,00	984.649,03	4,92
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.505.507.070,00	329.015.350,97	330.000.000,00	984.649,03	9,41
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.202.496.143,46	-	-	-	-

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.419.635.000,00	109.027.968,00	109.100.000,00	72.032,00	7,69
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	568.653.500,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.422.205.990,00	227.653.784,59	227.900.000,00	246.215,41	16,02
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.191.407.529,30	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	209.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	7.810.902.019,30	336.681.752,59	337.000.000,00	318.247,41	4,31
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	3.619.494.490,00	336.681.752,59	337.000.000,00	318.247,41	9,31
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	4.191.407.529,30	-	-	-	-

ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.438.135.000,00	110.448.768,00	110.500.000,00	51.232,00	7,68
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	254.964.590,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	941.565.700,00	221.061.275,82	221.500.000,00	438.724,18	23,52
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.508.693.628,87	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	209.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	7.352.358.918,87	331.510.043,82	332.000.000,00	489.956,18	4,52
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.843.665.290,00	331.510.043,82	332.000.000,00	489.956,18	11,68
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	4.508.693.628,87	-	-	-	-

L'Organo di revisione, nel calcolo del FCDE, suggerisce all'ente di scendere ad un maggior livello di analisi costituito dalle categorie o dai capitoli laddove queste presentano maggiori criticità di riscossione e di attenersi a quanto rilevato nella deliberazione Corte dei Conti Lombardia n. 69/2022.

Inoltre in relazione al mutato criterio di accertamento delle entrate legate ai permessi di costruire, in considerazione dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti sulle difformità relative al rispetto del principio contabile punto 3.11 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 l'Organo di revisione invita l'ente ad appostare relativo accantonamento sugli importi rateizzati.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 18.000.000,00 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 10.100.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 7.700.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 18.000.000,00 pari allo 0,24% delle spese finali.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Si rileva che l'Ente, anche quest'anno, non ha previsto stanziamenti in conto competenza nel triennio 2022-2024 al Fondo passività potenziali. Considerato l'entità del contenzioso legale in corso, in base alla quale l'Organo di revisione, in sede di rilascio del proprio parere al Rendiconto 2021, ha ritenuto congruo l'importo da accantonare pari ad euro 204.000.000,00, (nel risultato di amministrazione del rendiconto 2021 risulta accantonato l'importo di euro 100.000.000,00); tenuto conto degli ultimi aggiornamenti del rischio legale pervenuti che registrano una nuova causa a rischio legale medio di euro 996.057,00 e la cessazione di una causa per sentenza favorevole a rischio medio per un valore di 67.940.744,00 pare opportuna la previsione di un specifico accantonamento prudenziale al Fondo per spese potenziali. L'accantonamento di euro 204.000.000 indicato nel parere al rendiconto 2022 potrebbe essere oggi allineato ad euro 184 milioni, recependo gli ultimi aggiornamenti. Seppure l'Ente monitora semestralmente i contenziosi in essere affidati all'Avvocatura comunale, sulla base di quanto sopra esposto, l'Organo di Revisione raccomanda all'Ente:

- un attento e costante monitoraggio del contenzioso adottando tempestivamente, ove necessari, idonei provvedimenti al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2022-2024;

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le seguenti spese potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	-	-	-
Accantonamento oneri futuri	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	11.230,00	11.230,00	11.230,00
Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL	5.000.000,00	6.000.000,00	7.000.000,00
Altri accantonamenti (da specificare)	-	-	-
TOTALE	5.011.230,00	6.011.230,00	7.011.230,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	100.000.000,00
Fondo perdite società partecipate	3.469.182,00
Fondo accantonamento per passività potenziali spesa corrente	100.000.000,00
Fondo accantonamento per passività potenziali spesa di conto capitale	10.000.000,00
Fondo accantonamenti per rinnovo contratto nazionale di lavoro	29.749.280,00
Fondo rischi escussione garanzie prestate a favore di terzi	26.000.000,00
Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco	2.290,00
Fondo rischi organizzazione XXV Giochi olimpici invernali	80.000.000,00
TOTALE	349.220.752,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che non ricorrono le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 poiché, come risulta dalla piattaforma elettronica per la gestione

telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del DL 8 aprile 2013 n. 35 alla data del 4 maggio 2022:

- lo stock del debito commerciale dell'Ente al 31/12/2021, pari a 42,59 mln €, è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel 2021 di 2.143,95 mln €;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è pari a - 5 giorni.
-

ORGANISMI PARTECIPATI

Le società-Enti partecipate al 100% dal Comune di Milano facenti parte dell'Area di Consolidamento:

- hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020, ad eccezione della società SOGEMI (che ha approvato il bilancio al 31/12/2021 in data 12/5/2022) .
- i relativi documenti sono allegati al Bilancio di previsione, se non pubblicati sui rispettivi siti patrimonio positivo e utile netto / perdite / copertura istituzionali.

Qui di seguito sono contenuti i dati sintetici relativi agli ultimi anni disponibili (ultimo triennio).

A.T.M. S.p.A.	Esercizio		
	2020	2019	2018 ¹
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 822.691.512,00	€ 868.403.908,00	€ 872.900.903,00
Risultato di esercizio	€ -70.359.522,00	€ 960.407,00	€ 2.339.320,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Distribuzione di riserve (€ 26 milioni delibera Assemblea del 21/12/2017)		€ 12.000.000,00	€ 14.000.000,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 936.221.196,00	€ 960.891.315,00	€ 1.008.258.456,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€121.605.385,00	€ 121.436.919,00	€ 127.367.367,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	9.387	9.396	9.130
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 477.287.154,00	€ 480.465.568,00	€ 470.955.017,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 81.674.943,00	€ 78.835.706,70	€ 123.342.317,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 23.345.656,00	€ 60.243.652,30	€ 49.277.770,00

Si evidenzia che in data 26 maggio 2022 è stato approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 registrando una perdita di euro 29.913.729, interamente e contestualmente coperta con riserve disponibili nel patrimonio netto della società.

¹ Anno che registra i dati conseguenti alla fusione per incorporazione di ATM Servizi S.p.A. in ATM S.p.A. Contestualmente all'approvazione del Bilancio di esercizio 2019, l'Assemblea ha deciso di ripianare la Perdita dell'Esercizio 2019, pari a 49.429.742 Euro (effetto dell'operazione straordinaria assentita con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 19 febbraio 2018), come segue: per 3.284.260 Euro ad azzeramento della Riserva Straordinaria non Distribuibile; * per 474.104 Euro ad azzeramento della Riserva Legale; per 45.671.378 Euro quale riduzione del Capitale Sociale, riducendo quindi il Capitale Sociale ad Euro 223.592.713.

SOGEMI S.p.A.	Esercizio		
	2021	2020	2019
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 13.667.881,00	€ 12.789.994,00	€ 14.792.080,00
Risultato di esercizio	€ 116.079,00	€ 60.726,00	€ - 49.429.742,00 (*)
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 10.277.034,00	€ 5.998.901,00	€ 8.834.766,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 669.043	€ 847.328,00	€ 839.344,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	43	40	38
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 2.883.111	€ 2.936.517,00	€ 2.979.826,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 45.075.252,00	€ 47.066.802,00	€ 27.790,97
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 101.904,00	€ 46.520,00	€ 2.129.121,00

MILANO RISTORAZIONE S.p.A.	Esercizio		
	2020	2019	2018
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 61.492.448,00	€ 93.644.927,00	€ 91.751.910,00
Risultato di esercizio	€ -5.094.777,00	€ 773.697,00	€ 121.647,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 23.032.615,00	€ 21.561.666,00	€ 21.029.598,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 2.780.613,00	€ 3.261.668,00	€ 3.638.298,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	815	819	838
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 17.990.162,00	€ 26.004.535,00	€ 25.291.225,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 18.670.639,00	€ 16.927.204,98	€ 19.442.177,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 4.017,00	€ 3.630,19	€ 89.365,00

MILANOSPORT S.p.A.	Esercizio		
	2020	2019	2018
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 12.852.453,00	€ 23.401.410,00	€ 22.704.129,00
Risultato di esercizio	€ -3.451.332,00	€ 84.360,00	€ 8.427,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 11.482.620,00	€ 6.535.525,00	€ 10.382.181,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 278.396,00	€ 1.345.131,00	€ 1.567.676,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	132	132	134
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 4.983.182,00	€ 5.934.855,00	€ 6.196.315,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 79.937,00	€ 104.243,44	€ 5.121.014,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 362.550,00	€ 227.846,87	€ 574.889,00

AMAT S.r.l.	Esercizio		
	2020	2019	2018
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 9.920.925,00	€ 9.150.845,00	€ 8.146.774,00
Risultato di esercizio	€ 11.835,00	€ 11.782,00	€ 11.327,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 6.312.937,00	€ 5.371.895,00	€ 3.740.278,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.305.762,00	€ 1.127.233,00	€ 1.125.745,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	53	41	24
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 3.438.861,00	€ 2.192.739,00	€ 1.664.673,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 2.525.012,00	€ 1.244.244,74	3.301087,88
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 20.382,00	€ 10.042,10	1.012,00

MM S.p.A.	Esercizio		
	2020	2019	2018
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 268.136.726,00	€ 273.661.212,00	€ 259.282.159,00
Risultato di esercizio	€ 22.927.620,00	€ 4.009.670,00	€ 30.835.681,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 455.005.370,00	€ 451.483.317,00	€ 430.894.293,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	5.623.533	€ 6.092.156,00	€ 6.498.008,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	1.274	1.271	1.164
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 67.834.628,00	€ 65.662.162,00	€ 57.886.619,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 25.854.796,00	€ 26.071.614,97	€ 97.813.307,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 44.957.497,00	€ 47.506.268,72	€ 56.885.651,00

Fondazione MILANO SCUOLE CIVICHE	Esercizio		
	2020	2019	2018
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 15.360.798,00	€ 16.302.796,00	€ 17.367.345,00
Risultato di esercizio	€ 2.407,00	€ 1.252,00	€ 2.340,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 3.015.723,00	€ 2.812.546,00	€ 3.236.030,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 436.750,00	€ 1.067.875,00	€ 1.191.955,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	240	252	246
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 9.176.463,00	€ 9.603.817,00	€ 9.537.370,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 2.190.368,00	€ 1.863.606,00	€ 1.878.291,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 14.764,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenzia che nessuna società partecipata, nell'ultimo bilancio approvato, ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul Governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune, tenute a tale adempimento, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite.

L'Ente non ha effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175.

Si rileva che in relazione alla Società AREXPO S.p.A. sussiste, a carico del Bilancio comunale, un accantonamento per l'importo complessivo di € 3.469.182,00 determinato ai sensi e secondo i criteri di cui all'art. 21, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 175/2016 per perdite società partecipate, riferite agli esercizi 2016 e 2017.

Compensi Consiglio di Amministrazione.

Si rileva che, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, i compensi degli Organi di amministrazione delle società controllate dal Comune rispettano le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 (80% del compenso complessivo 2013).

Si ricorda che, in base al combinato disposto degli art. 1, comma 5, art. 2, comma 1, lettera p), ed art. 26, commi 4 e 5, del citato D.Lgs. n. 175/2016, la disciplina contenuta nell'art. 19 del medesimo Decreto non si applica alle Società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni quotate od emittenti strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

In nessuna di tali società i compensi degli Amministratori risultano eccedenti il tetto massimo di euro 240.000,00, ivi compresa la società controllata SPV Linea M4 S.p.A., che, costituita nel dicembre 2014, non ha il parametro di riferimento dell'anno 2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20, commi 1 e 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il Comune di Milano, con deliberazione di Consiglio comunale n. 106 del 20 dicembre 2021 ha effettuato:

- a) la ricognizione dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 50 del 16 dicembre 2019 (seconda revisione periodica ordinaria), delle partecipazioni societarie detenute, direttamente ed indirettamente, alla data del 31 dicembre 2018, nonché delle misure di razionalizzazione, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 17 dicembre 2018 (prima revisione periodica ordinaria), delle partecipazioni societarie detenute, direttamente ed indirettamente, alla data del 31 dicembre 2017, per quanto non ancora perfezionato alla data di adozione della succitata deliberazione consiliare;
- b) la quarta revisione periodica ordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente ed indirettamente, alla data del 31 dicembre 2020, non rilevando la necessità di adottare ulteriori misure di razionalizzazione.

Di seguito si riporta lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione di cui alla precedente lettera a):

- MMB Project RUS, partecipazione indiretta di diritto russo detenuta per il tramite MM S.p.A., con quota del 50%, liquidazione volontaria della Società: operazione perfezionata.
- ROMAIRPORT S.r.l., cessione a titolo oneroso della partecipazione indiretta detenuta per il tramite di SEA S.p.A., con quota del 0,227%: in corso di attuazione;
- AIR LIQUIDE S.p.A. cessione a titolo oneroso della partecipazione azionaria: in corso di attuazione.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, tramite l'applicativo ConTE con nota del 22 febbraio 2022, in atti comunali P.G. n. 109567, protocollo Corte dei Conti n. 2312/2022.

Il provvedimento è stato, inoltre, inviato alla Struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D. Lgs. n.175/2016, tramite l'applicativo "Partecipazioni" in data 2 maggio 2022.

Le Società NON al 100% dal Comune di Milano facenti parte dell'Area di Consolidamento hanno evidenziato i seguenti risultati

	2021			2020		
	Patrimonio Netto	Utile Netto	Quota CDM	Patrimonio Netto	Utile Netto	Quota CDM
SEA S.p.A.	77.582.216	-80.287.615	54,81%	158.052.928	-120.366.865	54,81%
AFM S.p.A.	non ancora disponibile		20,00%	15.196.573	10.439.261	20,00%
A2A S.p.A.	3.332.379.887	485.477.683	25,00%	3.176.611.504	545.729.183	25,00%
SPV M4 S.p.A.	non ancora disponibile		66,67%	207.534.943	505.447	66,667%
AREXPO S.p.A.	non ancora disponibile		21,05%	117.374.881	3.762.878	21,05%
EXPO 2015 S.p.A.	51.028.587	6.394.050	20,00%	44.060.978	4.567.404	20,00%
CAP HOLDING S.p.A.	non ancora disponibile		0,41%	771.767.041	16.816.274	0,41%

Il Bilancio A2A S.p.A. 2021 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2022.

Il Bilancio SEA S.p.A. 2021 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 3 maggio 2022.

Il Bilancio Expo S.p.A. 2021 è stato approvato con determinazione commissariale n.74 del 31 dicembre 2021.

Fidejussioni rilasciate

Le fidejussioni rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo
A.T.M. S.p.a.	Contratto di prestito concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti ad A.T.M.S.p.a. per l'acquisto di materiale rotabile.	Prestazione di fidejussione in ammortamento dal 01/01/2018	253.000.000,00
A.T.M. S.p.a.	Acquisto di nuovi treni della metropolitana milanese	Prestazione di fidejussione in ammortamento dal 01/01/2019	34.500.000,00

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato (deliberazione di Giunta Comunale n. 350 del 2 aprile 2021, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate con esclusione di quelle quotate ed emittenti strumenti finanziari quotati, non ricadenti nell'ambito di applicazione della norma (cfr, art. 1, comma 5, art. 2, comma 1, lettera p), ed art. 26, commi 4 e 5, del citato D.Lgs. n. 175/2016).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

RISORSE	2022	2023	2024
avanzo d'amministrazione	304.981.270,95		
Fondo pluriennale vincolato	1.037.982.298,12	1.892.506.670,90	1.154.880.381,40
avanzo di parte corrente (margine corrente)	-	-	-
entrate di parte corrente destinate a investimenti	22.000.000,00	22.000.000,00	22.000.000,00
alienazione di beni	649.690.780,97	2.503.464.620,00	4.215.354.649,00
alienazione di attività finanziarie	-	-	-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2.283.503.574,47	1.501.978.409,30	107.310.479,87
trasferimenti in conto capitale da altri	109.187.645,62	40.481.000,00	40.545.000,00
contributo per permesso di costruire	61.268.000,00	59.987.500,00	59.987.500,00
altre risorse di conto capitale	8.846.142,40	5.496.000,00	5.496.000,00
mutui	726.069.575,57	133.681.837,61	79.601.929,37
TOTALE RISORSE	5.203.529.288,10	6.159.596.037,81	5.685.175.939,64
TOTALE IMPIEGHI	5.203.529.288,10	6.159.596.037,81	5.685.175.939,64

Si rileva che le previsioni di entrata in conto capitale sono state effettuate al fine di dare copertura alle previsioni di spesa, con particolare riferimento alle previsioni del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024.

Alienazioni di beni

Le entrate da alienazioni di beni che finanziano il conto capitale ammontano a 649,7 milioni di euro. L'organo di revisione rileva che nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del DUP, pur essendo indicati i singoli beni che l'Ente prevede di alienare/valorizzare nell'anno 2022, manca l'indicazione dei rispettivi valori.

INDEBITAMENTO

Compatibilmente con l'evoluzione della normativa in materia di limite della capacità di indebitamento prevista dall'articolo 204 del Tuel, si prende atto che è previsto il ricorso all'accensione di nuovo debito per 50 milioni di euro per ognuna delle annualità 2022, 2023 e 2024, come evidenziato nel Documento Unico di Programmazione.

Si segnala che tale importo risulta inferiore al valore delle quote di ammortamento del debito che l'Ente deve sostenere. Pertanto, si prevede a fine 2022 una riduzione dello stock di debito di complessivi 135,35 milioni di Euro quale differenza tra il nuovo debito da assumere e le quote di rimborso di debito pregresso in ammortamento.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti

L'ammontare dei prestiti previsti nel 2022 per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento al 01/01/2022		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2020	<i>Euro</i>	3.207.586.537,94
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	320.758.653,79
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti al 01/01/2022 (*)	<i>Euro</i>	125.719.733,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	3,92%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui al 01/01/2022	<i>Euro</i>	195.038.920,79

(*) Mutui accesi in anni precedenti; importo al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi (articolo 204 comma 1 decreto legislativo 267/2000).

I limiti di indebitamento sono fissati dall'art. 204, c. 1, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), che prevede, tenuto conto della modifica apportata dall'art. 1, comma 539, L. 23 dicembre 2014, n. 190, che il rapporto tra interessi/entrate correnti non superi la percentuale del 10%.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003.

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel, ammontano ad Euro 3.603.513,80.

Si specifica che, ai fini del calcolo della capacità di indebitamento, in via prudenziale, sono stati considerati, in aggiunta rispetto agli interessi inseriti nel Bilancio di Previsione 2022, gli oneri finanziari complessivi riferiti ai prestiti flessibili assunti con la Cassa Depositi e Prestiti che sono in fase di preammortamento contrattuale e non solo quelli calcolati sulle somme erogate per effettivo utilizzo.

Pertanto l'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prospettata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel, proiettati al 31/12:

	2022	2023	2024
Interessi passivi al 31/12 *	127.128.154,07	129.451.460,46	130.008.331,44
Entrate correnti	3.207.586.537,94	3.344.754.769,03	3.296.507.070,00
% su entrate correnti	3,963%	3,870%	3,944%
Limite art 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%

(*) Gli interessi passivi indicati comprendono i mutui previsti a bilancio con accensione di 50 milioni nel 2022 e di 50 milioni per ciascuno degli anni 2023 e 2024

La quantificazione degli interessi passivi previsti al 31 dicembre trova evidenza nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Quota Interessi da pagare nell'anno da Preventivo	118.719.030,00	120.041.220,00	120.354.640,00
- Interessi previsti su Prestiti flessibili CDP in preammortamento	1.628.850,13 -	1.015.663,60 -	2.312.634,62 -
+ Interessi su Prestiti Flessibili in preammortamento come se maturassero già pienamente interessi per tutto il nozionale	6.275.532,97 +	4.056.218,26 +	4.257.855,22 +
+ Interessi su Fidejussioni ATM di 253 e 34,5 milioni di Euro in ammortamento rispettivamente dal 01/01/2018 e dal 01/01/2019	2.718.002,00 +	2.568.408,76 +	2.416.819,90 +
+ Interessi su altre garanzie diverse da fidejussioni ATM	885.511,80 +	891.702,16 +	831.995,38 +
Totale	126.969.226,64 =	126.541.885,58 =	125.548.675,88 =
- Interessi su mutui assistiti da contributi regionali e statali	1.249.493,64 -	0,00 -	0,00 -
Interessi passivi al netto dei contributi statali e regionali	125.719.733,00 =	126.541.885,58 =	125.548.675,88 =
+ Interessi su mutui da ricorso annuale al credito	1.408.421,07 +	2.909.574,88 +	4.459.655,56 +

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Totale interessi prospetto Capacità di indebitamento	127.128.154,07 =	129.451.460,46 =	130.008.331,44 =

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a euro 120.492.330,00, di cui euro 118.719.030,00 per oneri finanziari su mutui e prestiti ed euro 1.773.300,00 per altri oneri. Il dettaglio degli interessi è il seguente:

Descrizione	Importo
Interessi su Mutui e Prestiti	118.719.030,00
Oneri finanziari rivenienti da operazioni di swap	67.700,00
Interessi di mora	102.000,00
Altri oneri finanziari	1.603.600,00
Totale Interessi Anno 2022	120.492.330,00

La previsione è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del Servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	3.687.989,92	3.564.253,51	3.593.679,20	3.682.749,65	3.547.398,85	3.407.527,69
Nuovi prestiti	74.239,11	150.000,00	202.392,55	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Prestiti rimborsati	-197.518,98	-120.574,31	-112.782,05	-185.350,80	-189.871,16	-198.898,40
Estinzioni anticipate						
Altre variazioni +/-	-456,54	0,00	-540,05			
Totale fine anno	3.564.253,51	3.593.679,20	3.682.749,65	3.547.398,85	3.407.527,69	3.258.629,29
abitanti al 31/12	1.404.431	1.392.502	1.386.285	1.386.285	1.386.285	1.386.285
debito medio per abitante	2,54	2,58	2,66	2,56	2,46	2,35

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Osservando gli stanziamenti di Bilancio per il triennio 2022-2024, si rileva la volontà dell'Ente di ridurre il debito a lungo termine, attraverso la contrazione del livello dello stock progressivamente al di sotto della soglia dell'anno precedente, come risulta dalla tabella.

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Nell'indebitamento non sono altresì compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari sui prestiti ed il rimborso della quota capitale per ammortamento degli stessi registrano la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
oneri finanziari	121.023	118.526	118.033	118.719	120.041	120.355
quota capitale	197.519	120.574	112.782	185.351	189.871	198.898
totale fine anno	318.542	239.100	230.815	304.070	309.912	319.253

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare nessuna operazione qualificata come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui, linee di credito ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

Fideiussioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

(in migliaia di euro)

anno	2022	2023	2024
Garanzie prestate in essere	228.131	218.051	204.552
Accantonamento	26.000		
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	228.131	218.051	204.552
Interessi passivi da garanzie prestate che concorrono al limite di indebitamento	3.604	3.460	3.249

Le garanzie su debito di terzi prestate dall'Ente presentano il 01/01/2022 un valore residuo di 228,13 milioni di Euro.

Queste garanzie, che coprono investimenti per complessivi 326,55 milioni di Euro, includono in particolare i due contratti di garanzia di complessivi 287,50 milioni di Euro, stipulati tra il Comune di Milano e la Banca Europea per gli Investimenti, per il prestito concesso dalla stessa BEI alla società partecipata A.T.M. S.p.A., destinato al rinnovo del materiale rotabile della metropolitana di Milano.

Strumenti finanziari derivati

Si ricorda che con Accordo Transattivo del 20 marzo 2012 tra il Comune di Milano e le Banche Arranger dell'operazione di collocamento dell'emissione obbligazionaria trentennale di 1.685 milioni di Euro, effettuata nel giugno del 2005 (Deutsche Bank, Depfa Bank, JPMorgan, UBS), siglato in attuazione delle delibere di Giunta Comunale n. 312 del 17 febbraio 2012 e di Consiglio Comunale n. 7 del 20 febbraio 2012, e successiva delibera di Giunta Comunale n. 547 del 22 marzo 2012 e come meglio articolato nella nota al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, si è provveduto alla risoluzione consensuale dei contratti IRS in essere tra il Comune di Milano e le quattro suddette banche.

Tale accordo prevedeva:

- il riconoscimento al Comune di Milano del Mark to Market netto positivo di Euro 415.580.000,00 al netto dei costi bancari di *hedging e funding*;
- la costituzione per pari importo di un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti (CDS e Amortizing) aventi oggi un Mark to Market negativo, nello specifico:
 - per Euro 138.000.000,00, su conti di deposito intestati al Comune di Milano, aperti presso le filiali londinesi delle stesse banche (Deposito Liquido)
 - per Euro 277.580.000,00 mediante l'attribuzione al Comune di Milano di un portafoglio di BTP depositato presso le stesse banche (Deposito BTP).

La remunerazione annuale dei suddetti depositi prevista per l'anno 2021 è di 14,9 milioni di Euro per i Depositi BTP, mentre per i Depositi Liquidi, sulla base dei dati forward ad oggi disponibili del parametro di riferimento, libor a tre mesi, non è prevista alcuna remunerazione. Questi importi sono stati contabilizzati al titolo III delle entrate.

Nel corso dell'esercizio 2022 risultano quindi ancora in essere i seguenti contratti di finanza derivata:

- a) uno swap di ammortamento (Amortizing), ai sensi dell'art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, legato all'emissione obbligazionaria "City of Milan 2005-2035 – 4,019%";
 - Posizione JPMorgan - swap di ammortamento su un sottostante pari a Euro 421.336.750,00
 - Posizione Depfa Bank plc/FMSW - swap di ammortamento su un sottostante pari a Euro 421.336.750,00
 - Posizione UBS - swap di ammortamento su un sottostante pari a Euro 421.336.750,00
 - Posizione Deutsche Bank-swap di ammortamento su un sottostante pari a Euro 421.336.750,00
- b) un contratto di Credit Default Swap (CDS), con ognuno dei quattro Istituti Arranger, legato alla stessa emissione;
- c) uno swap di tasso di interesse (Interest Rate Swap), con un sottostante al 31/12/2021 di Euro 107.255.019,11 e controparte Unicredit, su vecchi mutui Cassa Depositi non estinti con l'operazione di rifinanziamento.

Relativamente all'emissione obbligazionaria "City of Milan – 2005-2035 – 4,019%", per il 2022 è previsto l'accantonamento alle quote capitale presso i quattro Istituti Arranger per complessivi Euro 56.902.850,00, contabilizzati al Titolo IV delle uscite, e il rimborso degli interessi maturati sul Bond (4,019% sul nozionale complessivo), pari ad Euro 67.734.095,93, contabilizzati al Titolo I delle uscite. L'importo complessivamente accantonato a titolo di swap di ammortamento risulterà pertanto a fine 2022 pari a Euro 708.424.987,90.

Per quanto attiene la posizione Unicredit si rileva che è solo possibile operare una stima in base ai dati forward ad oggi disponibili che porta a generare alla data del 31/12/2022 oneri finanziari pari a Euro 67.700,00, contabilizzati al Titolo I delle uscite.

L'Organo di Revisione prende atto che il Direttore Bilancio e Partecipate ha dichiarato che per quanto attiene il provvedimento di approvazione del Bilancio di Previsione 2022 gli stanziamenti come sopra descritti risultano congrui, anche in considerazione delle previsioni dell'andamento degli indici di mercato.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Il ricorso all'applicazione di norme speciali legate all'emergenza sanitaria ed al concomitante periodo di crisi economica dovuta alla guerra in Ucraina contribuisce in modo determinante al mantenimento degli equilibri di parte corrente attraverso l'utilizzo di parte dell'avanzo libero di amministrazione.

Altre tipologie di intervento finalizzate al mantenimento di tali equilibri si ripetono anche quest'anno: ovvero l'utilizzo di contributi per permessi di costruire ed i proventi da alienazioni straordinarie di beni comunali; con riferimento a questi ultimi, premesso che ad oggi non è stata svolta l'attività di stima dei cespiti oggetto di vendita, nel quadro programmatico comunicato dal dirigente, l'asta dovrebbe espletarsi il 30 Settembre 2022 per poi far seguire l'aggiudicazione e l'approvazione dell'atto di aggiudicazione entro il 6 dicembre 2022.

Vista la delicata situazione ed essendo determinante alla realizzazione dell'equilibrio di parte corrente l'esigibilità di tale entrata, l'Ente dovrà rispettare con assoluto rigore la tempistica comunicata e prospettata; diversamente dovrà poi adottare tempestivamente altra manovra di riequilibrio alternativa che con molta probabilità si tradurrebbe in ulteriore spending review.

Nel complesso le entrate previste di parte corrente parrebbero attendibili e congrue, quasi in linea con le previsioni assestate del 2021, in un'ottica di uscita dalla fase emergenziale e ripresa delle attività a pieno regime e senza restrizioni ad eccezione tuttavia delle contravvenzioni al codice della strada. Per tali entrate il dato previsto di euro 232.000.000,00, posto in correlazione con gli accertamenti/notifiche eseguite nei primi mesi del 2022, dovrebbe discostarsi di almeno circa 20 milioni di euro e comunque trattasi di entrate soggette ad elevata aleatorietà sebbene siano in itinere state pianificate iniziative nei controlli nell'arco dei prossimi mesi volte a potenziare il volume di tale tipologia di entrata.

Le entrate dai dividendi si riferiscono solo ad A2A Spa e AFM Spa, assenti anche quest'anno i dividendi SEA Spa a seguito delle perdite dell'esercizio 2021, coperte da mezzi propri.

In ultimo si evidenzia che nel Rendiconto 2021 l'accantonamento al Fondo contenzioso postato dall'ente ammonta ad euro 100 mln contro euro 204 mln ritenuto congruo dall'Organo di revisione a cui l'ente non si è mai adeguato. Sulla base degli ultimi aggiornamenti del contenzioso legale, a seguito di intervenuta cessazione di una importante causa con esito favorevole per il Comune per l'importo di euro 67.940.744,00 al netto di una nuova causa a rischio medio di euro 996.057,00, l'allineamento ad oggi dell'accantonamento al Fondo contenzioso ritenuto congruo è pari ad euro 184.000.000,00.

Anche per tali ultime circostanze l'Ente dovrà adoperarsi qualora le entrate si rivelino insufficienti al mantenimento degli equilibri economico-finanziari.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Prevista l'accensione di nuovi mutui e l'ingresso di risorse attribuite per la realizzazione del PNRR. Attualmente risultano iscritte a bilancio le seguenti entrate connesse al PNRR pari ad euro 1.299,7 mln di cui euro 116,7 a titolo di Fondo complementare al PNRR. Tali stanziamenti sono stati elaborati sulla base delle assegnazioni già avvenute dei Decreti di finanziamento adottati dalle Amministrazioni Centrali competenti e delle candidature presentate e/o in previsione. La Direzione competente per il coordinamento delle attività legate al PNRR è la Direzione specialistica autorità di gestione e monitoraggio piani.

Necessario quindi mettere in atto una taskforce che possa garantire tempestivamente il monitoraggio di tali risorse nella realizzazione degli obiettivi di cronoprogrammazione anche alla luce degli ultimi orientamenti della Corte dei Conti al riguardo.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa terranno conto della capacità di riscossione così come prospettata; a ciò si aggiunga che la concessione di dilazioni nei pagamenti prevista dal Regolamento per la gestione della riscossione delle entrate comunali porterebbe ad allungare i tempi della stessa sebbene l'Ente non sia mai ricorso in questi anni ad anticipazioni di tesoreria. La grave situazione economica e sociale delle ultime due annualità, seppure si stia allentando grazie ai miglioramenti registrati nel combattere l'emergenza sanitaria, impone ancora per il prossimo triennio l'obbligo di non abbassare la guardia sul controllo delle entrate e quindi anche dei relativi effetti sulla cassa dell'ente perseverando nelle politiche attive di riscossione.

INVITA l'Ente

- innanzitutto a recepire integralmente le conclusioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia deliberazione n. 69/2022 del 9 maggio 2022;

ed inoltre:

- in considerazione degli ingenti volumi di risorse da gestire nell'ambito della realizzazione dei progetti finanziati con fondi PNRR e dei progetti da realizzare nei termini dettati dall'evento olimpionico 2026, a potenziare i controlli sui destinatari dei relativi trasferimenti nell'ottica del perseguimento di finalità a tutela della trasparenza e della legalità delle procedure di assegnazione, in modo da poter escludere con certezza gli operatori economici nel rispetto della normativa antiriciclaggio ed antimafia;
- ad aggiornare l'inventario del patrimonio immobiliare a seguito della relativa ricognizione straordinaria;
- all'integrazione dei valori immobiliari nel Piano di alienazioni e valorizzazione immobiliari e impostare delle modalità di redazione del PAVI tali da fornire con un unico documento una visione integrale dello stesso;
- a superare con un tempestivo e risolutorio dialogo fra le varie Direzioni competenti e la Segreteria Generale, con riferimento alla coerenza delle previsioni di entrata delle opere a scomputo, l'inosservanza del principio contabile allegato 4/2 punto 3.11 D.Lgs. 118/2011, rilevata in sede di verifica della coerenza dei documenti programmatici;
- all'allineamento della Programmazione triennale del fabbisogno del personale agli atti programmatici dell'ente.
- alla verifica e alla predisposizione di idonee procedure atte al controllo, monitoraggio e acquisizione della resa del conto e del riversamento degli importi riscossi per conto dell'Ente a titolo di imposta di soggiorno;
- a monitorare costantemente il termine dei contratti affinché si possa limitare il più possibile il ricorso alle proroghe "tecniche" e tutelare così maggiormente il rispetto del principio della perfetta libera concorrenza economica;
- ad adottare un Regolamento per le sponsorizzazioni al fine di disciplinare la potenzialità delle risorse di entrata in tali settori anche in previsione dell'evento olimpionico;
- a proseguire le azioni volte alla valorizzazione ottimale del patrimonio immobiliare;
- a monitorare costantemente l'adeguatezza degli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e al Fondo Passività Potenziali con particolare riferimento ai rischi derivanti da debiti fuori bilancio e dal contenzioso legale, adottando ove necessari idonei provvedimenti di riequilibrio;
- a perseguire l'obiettivo di conseguire la perfetta conciliazione delle posizioni creditorie/debitorie con le Partecipate;
- al perseguimento degli equilibri di bilancio e all'adozione di politiche volte alla razionalizzazione della spesa pubblica, adottando necessariamente tutti gli strumenti gestionali e di controllo volti ad

intercettare con immediatezza eventuali disallineamenti rispetto a quanto qui programmato e permettere quindi tempestive manovre di riequilibrio di bilancio.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo. L'Organo di revisione ha verificato che gli schemi di bilancio ed i dati contabili analitici siano stati inviati nelle modalità provvisorie alla BDAP.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio 2022-2024 e relativi allegati relativamente a :

osservanza complessiva delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità che comunque dovrà essere aggiornato – come più volte ribadito - dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

esprime **parere con riserva**

relativamente alle voci di previsioni di entrata di parte corrente più sensibili e legate alla ripresa economica in atto, tra cui proventi da tariffe per trasporto pubblico locale, contravvenzioni per infrazioni al Codice della strada, imposta di soggiorno, le cui stime sono state elaborate confidando in un loro definitivo andamento di crescita. La mancata realizzazione delle stime inciderebbe sul raggiungimento della tenuta degli equilibri economico-finanziari e patrimoniali, anche in considerazione del limitato importo residuale di avanzo libero da applicare nella conseguente manovra di riequilibrio immediatamente necessaria.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Mario Carnevale – Presidente
Dott.ssa Mariella Spada – Componente
Dott. Giuseppe Zoldan – Componente
(FIRMATO DIGITALMENTE)